

Sante Messe nelle comunità

DOMENICA 17 DICEMBRE - III DOMENICA DI AVVENTO

Domenica della Carità

Ore 8.30 - **SG** Varotto Adone, Fanny, Emilio e Ida - Maniero Rino, Mazzucato Antonio e Veronica - Pizzeghello Giuseppe e Cesaro Italo

Ore 10.00 - **LN** deff. fam. Zanotto Antonio - Piva Donatella, Bettella Lino e Polonio Elsa - Zanconato Erminia, Luigi e deff. fam. - Lotto Mauro e Antonio

Ore 11.00 - **SG**

Ore 18.00 - **LN**

LUNEDÌ 18 DICEMBRE

Ore 8.30 - **SG**

MARTEDÌ 19 DICEMBRE

Ore 18.30 - **LN** Rampin Antonio Fernando

MERCOLEDÌ 20 DICEMBRE

Ore 18.30 - **SG** Suman Maddalena, Paolo e Igino

GIOVEDÌ 21 DICEMBRE

Ore 18.30 - **LN**

VENERDÌ 22 DICEMBRE

Ore 8.30 - **LN**

Ore 18.30 - **SG**

SABATO 23 DICEMBRE

Ore 18.00 (*della Domenica*) - **LN** Leandro Ortensia, Broggin Luigino, Pila Elena e Quadrio Barbara

Ore 19.00 (*della Domenica*) - **SG** Bettin Rosanna, Libero e Antonia - Fracasso Dino e Cesarina - Sangirolami Maria e Guido - Francescon Nadia, Maria, Angelo, Rita e Pietro - Carturan Vittorio, Mario, Gildo e Rosa

DOMENICA 24 DICEMBRE - IV DOMENICA DI AVVENTO

Domenica della Carità

Ore 8.30 - **SG**

Ore 10.00 - **LN** Romanato Vittorio, Paggin Giovanna e def. fam.

Ore 11.00 - **SG** Bolzonaro Giuseppe e Bozzolan Maria

Ore 18.00 - **NON** c'è la s. messa



ALBIGNASEGO
Parrocchie dei S. Apostoli Giacomo e Andrea in Lion

LION
S. Andrea 123 - 049710506
Scuola dell'Infanzia 049710024
www.parcchialion.it



S. GIACOMO
Risorgimento 21 - 0498010317
Scuola dell'Infanzia 0498010053
www.sangiacomoaalbignasego.it



Beata Virgo Maria sanat cordem hominum!

17 dicembre 2017 - III Domenica di Avvento

✕ Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,6-8.19-28)

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Una goccia di luce nascosta nel cuore di tutte le cose

Venne Giovanni, mandato da Dio, per rendere testimonianza alla luce. «Il più grande tra i nati da donna», come lo definisce Gesù, è mandato come testimone, dito puntato a indicare non la grandezza, la forza, l'onnipotenza di Dio, bensì la bellezza e la mite, creativa pazienza della sua luce. Che non fa violenza mai, che si posa sulle cose come una carezza e le rivela, che indica la via e allarga gli orizzonti.

Il profeta è colui che guida l'umanità a «pensare in altra luce» (M. Zambrano).

E lo può fare perché ha visto fra noi la tenda di uno che «ha fatto risplendere la vita» (2 Timoteo 1,10): è venuto ed ha portato nella tra-

ma della storia una bellezza, una primavera, una positività, una speranza quale non sognavamo neppure; è venuto un Dio luminoso e innamorato, guaritore del disamore, che lava via gli angoli oscuri del cuore. Dopo di lui sarà più bello per tutti essere uomini.

Giovanni, figlio del sacerdote, ha lasciato il tempio e il ruolo, è tornato al Giordano e al deserto, là dove tutto ha avuto inizio, e il popolo lo segue alla ricerca di un nuovo inizio, di una identità perduta. Ed è proprio su questo che sacerdoti e leviti di Gerusalemme lo interrogano, lo incalzano per ben sei volte: chi sei? Chi sei? Sei Elia? Sei il profeta? Chi sei? Cosa dici di te stesso?

Le risposte di Giovanni sono sapienti, straordinarie. Per dire chi siamo, per definirci noi siamo portati ad aggiungere, ad elencare informazioni, titoli di studio, notizie, realizzazioni. Giovanni il Battista fa esattamente il contrario, si definisce per sottrazione, e per tre volte risponde: io non sono il Cristo, non sono Elia, non sono... Giovanni lascia cadere ad una ad una identità prestigiose ma fittizie, per ritornare il nucleo ardente della propria vita. E la ritrova per sottrazione, per spogliazione: io sono voce che grida. Solo voce, la Parola è un Altro. Il mio segreto è oltre me. Io sono uno che ha Dio nella voce, figlio di Adamo che ha Dio nel respiro. Lo specifico della identità di Giovanni, ciò che qualifica la sua persona è quella parte di divino che sempre compone l'umano.

«Tu, chi sei?» È rivolta anche a noi questa domanda decisiva. E la risposta consiste nello sfrondare da apparenze e illusioni, da maschere e paure la nostra identità. Meno è di più. Poco importa quello che ho accumulato, conta quello che ho lasciato cadere per tornare all'essenziale, ad essere uno-con-Dio. Uno che crede in un Dio dal cuore di luce, crede nel sole che sorge e non nella notte che perdura sul mondo. Crede che una goccia di luce è nascosta nel cuore vivo di tutte le cose.

Padre Ermes Ronchi

Domenica 17 dicembre

SG - Celebrazione della Prima Confessione ore 15.00

LN - Recita di Natale della scuola dell'infanzia presso il Palazzetto Polivalente ore 16.00

Lunedì 18 dicembre

Veglia penitenziale vicariale per i giovanissimi con le confessioni, a Bertipaglia ore 20.45

Martedì 19 dicembre

LN - Ufficio parrocchiale ore 17.15 - 18.30

Mercoledì 20 dicembre

SG - Ufficio parrocchiale ore 16.00-18.30

LN - Celebrazione penitenziale con le confessioni per i ragazzi delle medie alle 17.00

CONCORSO PRESEPI A LION

Troviamo anche quest'anno il concorso presepi, aperto ai ragazzi di elementari e medie. Coloro che desiderano partecipare sono invitati a compilare il modulo presente in chiesa e ad inserirlo nell'apposita cassetta vicino alla porta, entro sabato 23 dicembre. La commissione passerà a partire da mercoledì 27 dicembre per vedere e fotografare il vostro presepio. Tutti i partecipanti sono invitati domenica 14 gennaio alla S. Messa delle ore 10.00, alla fine della quale a tutti verrà consegnato un diploma di partecipazione ed i premi.

CHIARASTELLA A SAN GIACOMO

Lunedì sera (dalle ore 20.00) continuerà il canto della chiarastella per vic. San Giacomo.

CONFESSIONI

Ci sarà la possibilità di confessarsi sabato dalle 10.00 alle 12.00 (Lion e San Giacomo), dalle 16.00 alle 18.00 (Lion) e dalle 17.00 alle 19.00 (San Giacomo).

CHIERICHETTI

Sabato pomeriggio potremo organizzare un incontro con le prove per i chierichetti a Lion e San Giacomo, con orari che saranno concordati nel frattempo.

COMUNIONE AD ANZIANI E MALATI

Nei giorni vicini alle festività natalizie sarà portata la comunione agli ammalati ed anziani, che si cercherà di avvisare per concordare la visita.

S.MESSE NATALIZIE

Potremo partecipare alle **s. messe di mezzanotte** sia a Lion che a San Giacomo; per il giorno di Natale a Lion ritorneremo con le due messe al mattino alle **9.30 e alle 10.45**.

MAIL PARROCCHIE

Per comunicazioni alle parrocchie potremo utilizzare gli indirizzi mail: **lion@diocesipadova.it** (viene dismesso il precedente indirizzo: *parrocchialion@yahoo.it*)

s.giacomoalbignasego@diocesipadova.it